

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. 70 del 19.7.2022

OGGETTO: approvazione Protocollo d'intesa per l'adesione al Cluster di Stakeholder delle Smart Coastal e delle Port Cities italiane e croate, interessate ai temi della Blue Growth, della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile delle aree costiere.

In data **martedì 19 luglio 2022 alle ore 16,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. **PDA CLLD FEAMP 2014/20**: avviso selezione collaboratore; rimodulazione del piano finanziario del PdA del FLAG Veneziano e presa d'atto proposta graduatoria Azione 4.5; BCA 2030 (presa d'atto spese organizzazione laboratorio Casa del pescatore); Tartatur2 (approvazione contratti mandato collettivo); Stati generali pesca: presa d'atto Determina n. 18 del 4.07.2022 per spese partecipazione evento; presa d'atto Determina Presidente n. 16 del 27.06.2022 modifica contratto visite studio; aggiornamenti;
2. **PSL LEADER 2014/20**: affidamento servizio in Cloud/Server portale i-ve.eu - anno 2022; aggiornamenti;
3. **consultazione PSL LEADER 2023/27**: aggiornamenti;
4. **attuazione progetti**: ENGREEN (presa d'atto Determina Presidente n. 17 del 28.06.2022 modifica contratto valorizzazione Bosco di Lison); Supporto alle OO.PP. (approvazione relazione finale di progetto); aggiornamenti; ECOMAP (approvazione Protocollo d'intesa adesione Cluster di stakeholders); aggiornamenti;
5. **funzionamento uffici**: trattamento economico personale dipendente; acquisto buoni carburante; affidamento fornitura materiale cancelleria; affidamento fornitura materiale pulizia; affidamento servizio manutenzione straordinaria impianto riscaldamento/condizionamento; aggiornamenti;
6. **varie ed eventuali**;
7. **approvazione verbale della seduta**.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/Assente
1.	Giorgio Fregonese	Presidente	Comune di San Stino di Livenza	Pubblica	Presente
2.	Andrea Pegoraro	Vicepresidente	CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Marco Bertuzzo	Consigliere	Comune di Pramaggiore	Pubblica	Presente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

È presente inoltre Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL); che verbalizza i lavori della seduta.

Il Presidente passa alla trattazione del **quarto punto all'odg**, relativo all'attuazione dei progetti.

In merito alla proposta di Protocollo d'intesa per l'adesione al Cluster di Stakeholder delle Smart Coastal e delle Port Cities italiane e croate, il CdA così si esprime.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesse che:

- VEGAL è un'Agenzia di Sviluppo della Venezia Orientale costituita in forma di Associazione private senza fini di lucro, con personalità giuridica riconosciuta e che agisce quale organismo di diritto pubblico. L'Associazione realizza/promuove iniziative atte a valorizzare le risorse locali, al fine di stimolare uno sviluppo durevole ed equilibrato della Venezia Orientale (art. 3 dello Statuto – Scopi dell'Associazione);
- quale Agenzia di Sviluppo locale della Venezia Orientale, Vegal partecipa sia come Partner che come Lead Partner a diverse progettualità nell'ambito della CTE – Cooperazione Territoriale Europea;
- il Polo Tecnologico di Pordenone ha inviato VeGAL ad aderire al Protocollo di Intesa del Progetto Italia-Croazia "ECOMAP", che vede quale capofila lo stesso Polo Tecnologico di Pordenone e che riguarda il miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare e delle aree costiere collegate ai porti nautici e alla navigazione, attraverso l'uso di tecnologie sostenibili e innovative nell'ambito della gestione portuale turistica e ricettiva dell'Adriatico italiano e croato;
- il Progetto "ECOMAP", in particolare nel nostro territorio, ha coinvolto come Partner Bibione Mare SPA che ha costruito un sistema di drenaggio e riciclo delle acque reflue, sviluppato nel Marina Resort Portobaseleghe e sulle quattro spiagge di sua gestione;

- tale Progetto è stato citato, quale buona prassi, anche nel PAESC congiunto della Venezia Orientale;
- il "Memorandum of Understanding" precisa che "dato che:
 - o il Mare Adriatico rappresenta una promettente opportunità per la Crescita Blu. Il bacino, con il suo patrimonio culturale e naturale unico, la biodiversità locale e le caratteristiche geofisiche, offre importanti opportunità locali per la crescita blu e l'occupazione in diversi settori.
 - o allo stesso tempo il mare Adriatico è soggetto a vincoli ambientali legati ai cambiamenti climatici e all'inquinamento, e spesso soffre della scarsa gestione delle sue risorse. L'economia blu dipende fortemente dalla salute e dalla qualità dell'ambiente per un approvvigionamento sostenibile di beni e servizi e questo è particolarmente vero nel caso di un Bacino chiuso come per il Mare Adriatico.
 - o la crescita dell'economia blu nel bacino adriatico richiede una serie di condizioni quadro da soddisfare con sforzi congiunti.
 - o Azioni/Iniziative dedicate sono state lanciate dalla Commissione Europea al fine di realizzare la sfida della Crescita Blu a livello globale del Mediterraneo.
 - o le strategie regionali di specializzazione intelligente (RIS) sono strumenti preziosi per l'attuazione della crescita blu (BG). In effetti, Blue Growth e RIS condividono l'attenzione sull'innovazione e vedono lo sviluppo di diversi settori attraverso un approccio olistico che si basa su competenze comuni e infrastrutture condivise.
 - o la costruzione di una rete di fornitori e facilitatori rafforzerà l'implementazione del BG e la posizione di Blue Clusters (Innovation Hub for Blue Growth) assumerà un ruolo fondamentale in questa direzione. Al fine di migliorare l'efficienza delle azioni di attuazione, in termini di investimenti in ricerca, innovazione e tecnologia, i sistemi regionali possono contare su una cooperazione transnazionale e interregionale attraverso Strategie/Piattaforme macroregionali (es. INTERREG) da definire per garantire una pianificazione più forte e orientamento all'impatto

i partner e le parti interessate di ECOMAP ritengono importante lo sviluppo di una piattaforma/cluster collaborativo transfrontaliero italo-croato che porti a:

- o definire e riconoscere un "modello istituzionale rappresentativo" di riferimento per il coordinamento dei vari attori, stimolando e attivando azioni di gestione e protezione, nel sistema delle città portuali e costiere intelligenti;
- o assicurare la protezione idraulica delle aree dal rischio di esondazione del mare e dall'apporto di sedimenti derivanti dall'azione delle maree;
- o creare una rete condivisa di calibri per il monitoraggio di tutti i dati necessari a definire e conoscere le attuali dinamiche marine, al fine di poter pianificare e gestire interventi futuri su una base di conoscenza estesa e integrata;
- o definire un programma operativo che tenga conto di tutte le componenti dei sistemi territoriali coinvolti, attraverso un approccio integrato in grado di ripristinare le dinamiche locali, garantendo e consolidando la tutela, la promozione e lo sviluppo dei territori relativi alle aree delle smart port city;
- o consolidare e/o promuovere strumenti e azioni per la tutela e valorizzazione dei territori, nonché per la difesa degli habitat.
- con il "Memorandum of Understanding" i firmatari interessati sottolineano l'importanza di sviluppare un sistema permanente di scambio di informazioni e buone pratiche, ambientalmente sostenibile, al fine di migliorare la qualità dei luoghi e dei servizi, in quanto presupposti imprescindibili per la futura crescita economica del regioni transfrontaliere dell'area adriatica;
- sulla base dei risultati raggiunti nel progetto ECOMAP e nelle specifiche attività di contaminazione e coinvolgimento dei territori italiano e croato previste nel WP2 e WP5, i firmatari sono ben consapevoli che i principali ambiti di sviluppo del settore Blue Growth nell'immediato futuro sono:
 - o Energie rinnovabili marine (MRE)
 - o Pesca e acquacoltura (F&A)
 - o Sorveglianza marittima (SM)
 - o Biotecnologie Blu (BB)
 - o Turismo Costiero e Marittimo (C&MT).

e quindi impegnarsi a sollecitare le istituzioni competenti a livello regionale, nazionale ed europeo ad adottare tutti i mezzi necessari per assicurare l'attuazione delle misure di sviluppo già previste e future per lo sviluppo di politiche che adottino una visione della macroarea adriatico-ionica; promuovere una piattaforma collaborativa/cluster di buone pratiche di città portuali intelligenti (sui temi di: turismo intelligente, innovativo e inclusivo; economia circolare; gestione dei piccoli porti e dell'ambiente marino; cambiamento climatico e ambiente; gestione e utilizzo degli open data (sullo stato chimico e biologico del mare, e trasporto intermodale); progetti di assistenza tecnica per la crescita blu; acque di balneazione e bandiere blu);

- con delibera n. 53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Presidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);

- il Presidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett.b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

DELIBERA

- di approvare la sottoscrizione del **Protocollo d'intesa per l'adesione al Cluster di Stakeholder delle Smart Coastal e delle Port Cities italiane e croate, interessate ai temi della Blue Growth, della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile delle aree costiere**, descritto in premessa, delegando il Presidente alla sottoscrizione dei relativi atti amministrativi;
- di impegnarsi, senza alcun impegno finanziario a promuovere l'implementazione della piattaforma/cluster collaborativo di buone pratiche Smart Port Cities "con le proprie buone pratiche" e, al fine di garantire l'attuazione delle misure di sviluppo condivise sopra, a segnalare dati e buone pratiche pertinenti, in conformità con le capacità e politiche dell'ente;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.53 del 27/9/2018 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la decisione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013.

Il DIRETTORE
Giancarlo Pegoraro



Il PRESIDENTE
Giorgio Fregonese

